

Ospedale, progetto più vicino

Concorso vinto dal team di un architetto milanese

GIORGIA CARDINI

CAVALESE. È un folto raggruppamento di dieci professionisti - guidato dall'architetto milanese **Roberto Ravegnani Morosini** - ad aver vinto il concorso per la progettazione del nuovo Ospedale di Fiemme e Fassa, a Cavalese.

Il verbale della seduta pubblica decisiva, svoltasi il 21 agosto nella sala aste del Servizio appalti della Provincia di Trento, è stato pubblicato il 24 agosto sul sito dell'Apac e prelude all'affidamento formale dell'incarico per un'opera il cui costo è stato fissato in 24,6 milioni di euro, compresi gli oneri per la sicurezza. Ora ci saranno le verifiche sui requisiti professionali poi, se non saranno riscontrati problemi, avverrà la proclamazione ufficiale che dovrebbe essere seguita dalla delibera di incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Sono stati necessari 20 mesi, dalla pubblicazione del bando nel dicembre 2015, per arrivare a questo risultato. Il concorso si è svolto in due fasi: nel 2016, entro l'1 marzo, erano state infatti depositate 41 idee progettuali, da cui una giuria aveva selezionato dieci proposte (una poi esclusa successivamente). Al termine della prima scrematura, la seconda ha visto i nove concorrenti al lavoro sulla progettazione preliminare: dopo la presentazione dei progetti, entro il 23 gennaio 2017, è iniziato quindi il lavoro della giuria tecnica nominata in aprile dalla giunta provinciale. E il raggruppamento vincitore ha fatto quasi l'en plein, pigliando 99 punti sui 100 disponibili.

Al secondo classificato, il Gruppo Mar-

che - Studio Geognostico Lenzi, sono stati attribuiti 90,86 punti; al terzo Mate sc - Seti 2.0 Ingegneria srl e altri 81,74; al quarto, Techplan srl - Metroplan architettura e ingegneria - geol. Lino Berti - I.C. srl - Arca Engineering srl 75,91; al quinto Steam srl - geol. Giorgio Contratti e consulenti vari, 75,66. Mentre al primo classificato andranno 145.000 euro di premio, agli altri quattro ne spetteranno 100.000 in totale come rimborso delle spese sostenute.

Roberto Ravegnani Morosini, docente al Politecnico di Milano, ha «firmato» i progetti di diverse strutture ospedaliere, a Milano, Rimini, Modena, Sarzana. L'architetto si è avvalso, per il concorso di Fiemme, dell'esperienza di sua sorella Gabriella, anche lei architetto, nella progettazione funzionale ospedaliera e di un'ampia schiera di professionisti trentini e altoatesini (gli ingegneri Luca Steindwandter, Roland Patscheider, Paolo Armani, Christian Baldessari, Giuliano Baldessari, Luca Simoni, il geologo Luigi Frassinella e i dottori Alberto Betta e Norberto Silvestri): l'idea sviluppata è quella di un ospedale a forma di C, che contiene una piazza interna aperta verso il centro abitato e in continuità con lo spazio pubblico del tessuto esistente. Il nuovo ospedale, ad alta prestazione energetica, si svilupperà su sei piani (dall'interrato al sottotetto) a cui saranno assegnate funzioni diverse: al piano terra radiologia diagnostica, pronto soccorso, morgue, mensa; al primo piano accoglienza e funzioni ambulatoriali; al secondo degenze; al terzo il blocco operatorio, sala gessi, laboratorio analisi; nel sottotetto i volumi tecnici. I posti letto previsti sono 96.



In alto, veduta di insieme del nuovo ospedale nel progetto vincitore. Sopra, la piazza interna